



CONFINDUSTRIA
Lombardia



Rassegna stampa
Meet in Italy for
Life Sciences 2015

Milano, 30 settembre - 2 ottobre 2015

Ricerca: a Milano un evento per la crescita del settore salute

(AGI) - Milano, 30 set. - Numeri da record per la seconda edizione di 'Meet in Italy for live sciences 2015', la tre giorni dedicata alla filiera delle scienze della vita che si svolge a Milano da oggi fino al 2 ottobre. Quello legato alla salute e' un settore strategico visto che, anche attraverso il suo indotto, produce piu' dell'11% del Pil italiano. I numeri della manifestazione sono in aumento rispetto allo scorso anno con 1.588 meeting B2B in calendario. La presentazione dell'iniziativa e' avvenuta oggi, a Palazzo Lombardia a Milano, alla presenza dell'assessore regionale alle Attivita' produttive Mario Melazzini; del presidente del Cluster lombardo Scienze della vita e consigliere Assolombarda, Rosario Bifulco, e del presidente di Confindustria Lombardia Alberto Ribolla.

Ad organizzare Meet in Italy, tra gli altri, sono Assobiomedica, Assobiotec, Assolombarda, Confindustria Lombardia, Unicredit e Regione Lombardia.

(Segue)

Ricerca: a Milano un evento per la crescita del settore salute (2)

(AGI) - Milano, 30 set. - L'evento si pone l'obiettivo di coinvolgere stakeholder pubblici e privati per favorire la nascita di nuove occasioni di business e di nuove collaborazioni. La filiera del sistema 'scienze della vita', in Europa, conta 73.320 imprese e vede l'Italia al primo posto. Le condizioni per far crescere il settore salute vengono individuate in condivisione del know-how e collaborazione pubblico-privata. Anche l'industria biotecnologica ha conosciuto uno sviluppo straordinario: e' il segmento delle biotecnologie, infatti, a trainare l'intero comparto con una stima di 277 imprese attive (su un totale di 384).

"Lo sviluppo della filiera delle Scienze della vita e' un'opportunita' da non perdere per la crescita e lo sviluppo del Paese", ha detto Bifulco. La Lombardia "e' il territorio con la maggiore presenza di universita', centri di ricerca e industrie del settore salute".

Dunque, secondo Bifulco, e' "un terreno fertile per costruire un piano industriale di tutta la filiera volto ad avviare una nuova stagione di crescita". Da parte sua, l'assessore Melazzini ha spiegato: "In Lombardia registriamo la presenza di 127 aziende del settore delle biotecnologie (circa il 53% del totale nazionale) che producono il 48% del fatturato totale". Ma ci sono anche "13 Universita', 7 facolta' di Medicina, 2 di Bioingegneria, 28 ospedali sedi di corsi universitari, 19 IRCCS e 288 centri di ricerca con attivita' nel settore salute. Infine il presidente Ribolla ha sottolineato che Meet in Italy "e' il frutto di importanti sinergie", che "rappresenta esattamente quello che le aziende ci chiedono: creazione di opportunita' di business, possibilita' di aprirsi a nuovi mercati, networking". (AGI)

Confindustria: a Milano 1.500 incontri su filiera salute

(ANSA) - MILANO, 30 SET - Tre giorni di incontri tra aziende, centri di ricerca e investitori nel settore delle scienze della vita, la filiera della salute che va dalle biotecnologie fino alla farmaceutica. Prende il via oggi fino al 2 ottobre la seconda edizione di 'Meet in Italy for Life sciences', l'evento organizzato tra gli altri da Regione Lombardia, Assolombarda e Confindustria Lombardia, con oltre 1.500 incontri di lavoro ed un convegno presso la Torre Unicredit il prossimo 2 ottobre su un settore che in Italia produce in totale più dell'11% del Pil nazionale, secondo dati della Confindustria.

"Life science significa aiutare le persone ad avere una vita di qualità", ha detto il presidente di Confindustria Lombardia Alberto Ribolla, mentre l'assessore alle attività produttive della Lombardia Mario Melazzini ha annunciato che nelle prossime settimane porterà in Giunta "una delibera su bandi per l'aggregazione tra imprese e centri di ricerca" da circa "120 milioni di euro, di cui 60 a fondo perduto e 60 a un tasso estremamente agevolato".

Confindustria: a Milano 1.500 incontri su filiera salute (2)

(ANSA) - MILANO, 30 SET - "Lo sviluppo della filiera delle 'scienze della vita' è un'opportunità da non perdere per la crescita e lo sviluppo del Paese", aggiunge Rosario Bifulco, presidente del Cluster Lombardo Scienze della Vita e consigliere incaricato Assolombarda per la Competitività territoriale, Ambiente ed Energia.

"La Lombardia è il territorio con la maggiore presenza di università, centri di ricerca e industrie del settore salute. Un terreno fertile per costruire insieme un piano industriale di tutta la filiera volto ad avviare una nuova stagione di crescita. In questa direzione il Cluster Lombardo, attraverso iniziative come Meet in Italy, intende favorire l'integrazione delle competenze per sviluppare processi di trasferimento tecnologico più efficaci e aumentare la capacità di utilizzo dei programmi europei", conclude Bifulco.

Assolombarda e regione lombardia presentano "meet in italy"

MILANO (ITALPRESS) - "Regione Lombardia ha svolto un ruolo di facilitatore e stimolatore per creare un momento di incontro, perché crediamo nel gioco di squadra e nel rilanciarci sempre di più nel campo della scienza della vita. Siamo molto attenti ad accogliere tutto ciò che da risposte positive per i nostri cittadini". Lo dichiara l'assessore lombardo alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione Mario Melazzini, durante il suo intervento alla presentazione della seconda edizione di 'Meet in Italy for Life science 2015', a Palazzo Lombardia, a Milano. Si tratta di una 3 giorni, 30 settembre/2 ottobre, organizzata, tra

gli altri da Assolombarda e Confindustria Lombardia, con la collaborazione di Regione Lombardia e il patrocinio del ministero dello Sviluppo economico, dedicata alla filiera della salute, dalle biotecnologie ai dispositivi medici alla farmaceutica, con 1.588 incontri B2B, tra aziende, centri di ricerca e investitori nazionali e internazionali, per favorire occasioni di business e collaborazioni tra stakeholder pubblici e privati. "Il nostro obiettivo e' rafforzare le relazioni tra il settore industriale e quello tecnologico", continua Melazzini, ricordando che la "Regione Lombardia e' tra i primi 20 territori innovativi in Europa", con "il 63% delle sperimentazioni cliniche, il 70% degli operatori biotech e il 60% degli insediamenti farmaceutici produttivi".

Assolombarda e regione lombardia presentano "meet in italy" - 2

ITALPRESS - Melazzini, coglie l'occasione per annunciare che "nelle prossime settimane porterò in Giunta la delibera per il bando di gara che avvia l'aggregazione tra imprese e centri di ricerca", con uno stanziamento di 120 mln di euro, di cui una metà a fondo perduto e l'altra a un tasso molto agevolato. "Dobbiamo irrobustire la filiera della 'Life science'", dato che "non riusciamo a mettere a terra tutto quello che produciamo a livello scientifico e non facciamo gioco di squadra", interviene Rosario Bifulco, presidente del Cluster lombardo Scienza della vita e consigliere incaricato Assolombarda per la Competitivita' territoriale, Ambiente ed Energia. "Dobbiamo investire, creando forme di incentivo per l'innovazione tecnologica, tema fondamentale. Il Paese e Regione Lombardia devono puntare su questo settore per creare sviluppo", aggiunge Bifulco. "Life science significa vita di qualita' e l'Italia e la Lombardia possono dire la loro a livello globale", sostiene il presidente di Confindustria Lombardia Alberto Ribolla. "L'aggregazione, con una rete ipercollegata, e' la logica vincente, soprattutto per chi e' meno strutturato", sottolinea. Infatti, al 'Meet in Italy for Life science 2015', sono iscritte 300 imprese di cui 100 solo lombarde, oltre a "istituzioni, cluster, banche e centri di ricerca che formano un sistema che sta cercando una via per lo sviluppo ad alto livello". Soprattutto i cluster, "fortemente voluti dalla Commissione Europea, sono un moltiplicatore di crescita delle imprese: il 30% dei posti di lavoro, in Europa, sono in aziende che operano all'interno dei cluster. Dei 9 lombardi, 7 sono partecipati da Confindustria Lombardia", conclude.

Ricerca: al via "meet in Italy for life sciences 2015"

16:40 MILANO (MF-DJ)--La seconda edizione di "Meet in Italy for Life Sciences 2015", la tre giorni di incontri bilaterali tra aziende, centri di ricerca e investitori nazionali e internazionali, e' iniziata oggi a Milano. Il tema e' quello delle Scienze della Vita, ovvero l'intera filiera della salute

dalle biotecnologie ai dispositivi medici fino alla farmaceutica. L'iniziativa, si legge in una nota, si pone l'obiettivo di coinvolgere stakeholder pubblici e privati per favorire nuove occasioni di business e nuove collaborazioni, per progetti europei e di sviluppo di impresa.

I numeri dell'evento sono triplicati rispetto a quelli dell'anno scorso: 1.588 meeting B2B in calendario e 35.055 visualizzazioni dei profili dei partecipanti. "Lo sviluppo della filiera delle Scienze della Vita e' un'opportunita' da non perdere per la crescita e lo sviluppo del Paese", ha dichiarato Rosario Bifulco, presidente del Cluster Lombardo Scienze della Vita e consigliere incaricato Assolombarda per la Competitivita' territoriale, Ambiente ed Energia.

"La Lombardia e' il territorio con la maggiore presenza di universita', centri di ricerca e industrie del settore salute.

Un terreno fertile per costruire insieme un piano industriale di tutta la filiera volto ad avviare una nuova stagione di crescita. In questa direzione il Cluster Lombardo, attraverso iniziative come Meet in Italy, intende favorire l'integrazione delle competenze per sviluppare processi di trasferimento tecnologico piu' efficaci e aumentare la capacita' di utilizzo dei programmi europei".

"In Lombardia registriamo la presenza di 127 aziende del settore delle biotecnologie, circa il 53% sul totale nazionale, che producono circa il 48% del fatturato totale - ha affermato Mario Melazzini, Assessore alle attivita' produttive, ricerca e innovazione di

Regione Lombardia - ma anche 13 Universita', 7 Facolta' di Medicina, 2 Facolta' di Bioingegneria, 28 ospedali con sedi di corsi universitari, 19 Irccs, 288 centri di ricerca con attivita' nel settore salute.

Questi sono solo alcuni numeri che rispecchiano la forza e l'impatto del sistema produttivo e di ricerca dell'industria della salute sul nostro territorio.

Si tratta di una straordinaria risorsa che noi vogliamo ulteriormente valorizzare come dimostra la scelta di inserire l'industria della salute tra le 7 aree strategiche definite dalla nostra Smart Specialisation Strategy, documento di orientamento sull'utilizzo dei fondi europei della nuova programmazione comunitaria".

Meet in Italy for Life Sciences 2015 e' organizzato da Alisei, Assobiomedica, Assobiotec, Assolombarda, BioPmed, Confindustria Lombardia, Confindustria Toscana, Distretto Toscano Scienze della Vita, Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, Italian Trade Agency (Ita), Lazio Innova, Unicredit e Unicredit Start Lab in collaborazione con Enterprise Europe Network, European Commission e Regione Lombardia. L'evento e' patrocinato dal

Ministero dello Sviluppo Economico.

Ricerca: Ribolla, Meet in Italy e' gia' successo

MILANO (MF-DJ)--"L'edizione 2015 di Meet in Italy e' gia' un successo. Oltre i numeri, l'evento e' il frutto di importanti sinergie. E' un obiettivo concreto raggiunto dal sistema Confindustria a tutti i livelli e, cosa che per Confindustria Lombardia e' ancora piu' importante, rappresenta esattamente quello che le aziende ci chiedono: creazione di opportunita' di business, possibilita' di aprirsi a nuovi mercati, networking".

E' questo il commento, affidato a una nota, del presidente di Confindustria Lombardia, Alberto Ribolla, della seconda edizione di "Meet in Italy for Life Sciences 2015".

"Il livello di cooperazione raggiunto per Meet in Italy tra settore privato e istituzioni, tra cluster e imprese, dovra' rappresentare - ha proseguito Ribolla - un modello, non solo per il settore Life Sciences, per affrontare le sfide che i profondi cambiamenti degli scenari competitivi ci impongono".

com/cas

(fine)

MF-DJ NEWS

(AGIELLE) - Ricerca: a Milano un evento per la crescita del settore salute (1)

(AGIELLE) - Milano - Ottimi risultati per la seconda edizione di 'Meet in Italy for live sciences 2015', la tre giorni dedicata alla filiera delle scienze della vita che si tiene a Milano da oggi fino al 2 ottobre.

Quello legato alla salute e' un settore strategico che, attraverso il suo indotto, produce piu' dell'11% del Pil italiano.

Rispetto all'anno scorso i numeri della manifestazione sono in aumento con 1.588 meeting B2B in calendario.

L'iniziativa è stata presentata oggi, a Palazzo Lombardia a Milano, alla presenza dell'assessore regionale

alle Attivita' produttive Mario Melazzini; del presidente del Cluster lombardo Scienze della vita e consigliere Assolombarda,

Rosario Bifulco, e del presidente di Confindustria Lombardia Alberto Ribolla. Meet in Italy è organizzata,

tra gli altri, da Assobiomedica, Assobiotec, Assolombarda, Confindustria Lombardia, Unicredit e Regione Lombardia. - segue - (agiellenews.it)

Lombardia: a Milano un evento per la crescita del settore salute

(AGI) - Milano, 30 set. - Numeri da record per la seconda edizione di 'Meet in Italy for live sciences 2015', la tre giorni dedicata alla filiera delle scienze della vita che si svolge a Milano da oggi fino al 2 ottobre. Quello legato alla salute e' un settore strategico visto che, anche attraverso il suo indotto, produce piu' dell'11% del Pil italiano. I numeri della manifestazione sono in aumento rispetto allo scorso anno con 1.588 meeting B2B in calendario. La presentazione dell'iniziativa e' avvenuta oggi, a Palazzo Lombardia a Milano, alla presenza dell'assessore regionale alle Attivita' produttive Mario Melazzini; del presidente del Cluster lombardo Scienze della vita e consigliere Assolombarda, Rosario Bifulco, e del presidente di Confindustria Lombardia Alberto Ribolla. Ad organizzare Meet in Italy, tra gli altri, sono Assobiomedica, Assobiotec, Assolombarda, Confindustria Lombardia, Unicredit e Regione Lombardia. L'evento si pone l'obiettivo di coinvolgere stakeholder pubblici e privati per favorire la nascita di nuove occasioni di business e di nuove collaborazioni. La filiera del sistema 'scienze della vita', in Europa, conta 73.320 imprese e vede l'Italia al primo posto. Le condizioni per far crescere il settore salute vengono individuate in condivisione del know-how e collaborazione pubblico-privata.

Anche l'industria biotecnologica ha conosciuto uno sviluppo straordinario: e' il segmento delle biotecnologie, infatti, a trainare l'intero comparto con una stima di 277 imprese attive (su un totale di 384). "Lo sviluppo della filiera delle Scienze della vita e' un'opportunita' da non perdere per la crescita e lo sviluppo del Paese", ha detto Bifulco. La Lombardia "e' il territorio con la maggiore presenza di universita', centri di ricerca e industrie del settore salute". Dunque, secondo Bifulco, e' "un terreno fertile per costruire un piano industriale di tutta la filiera volto ad avviare una nuova stagione di crescita". Da parte sua, l'assessore Melazzini ha spiegato: "In Lombardia registriamo la presenza di 127 aziende del settore delle biotecnologie (circa il 53% del totale nazionale) che producono il 48% del fatturato totale". Ma ci sono anche "13 Universita', 7 facolta' di Medicina, 2 di Bioingegneria, 28 ospedali sedi di corsi universitari, 19 IRCCS e 288 centri di ricerca con attivita' nel settore salute.

Infine il presidente Ribolla ha sottolineato che Meet in Italy "e' il frutto di importanti sinergie", che "rappresenta esattamente quello che le aziende ci chiedono: creazione di opportunita' di business, possibilita' di aprirsi a nuovi mercati, networking".

Innovazione. A Milano re giorni di seminari tra imprese, centri ricerche e istituzioni legati a Life Sciences

Filiera della salute, 1.500 B2B



MILANO

Oltre 1.500 incontri in 3 giorni tra aziende, centri di ricerca (investitori nel settore delle scienze della vita, la filiera della salute che va dalle biotecnologie fino alla farmaceutica).

Ha preso il via ieri, fino al 2 ottobre, la seconda edizione di "Meet in Italy for Life Sciences", l'evento organizzato, tra gli altri, da Regione Lombardia, Assolombarda e Confindustria Lombardia alla Torre Unicredit su un settore che in Italia produce (secondo dati confindustriali) in totale più dell'11% del Pil nazionale.

L'obiettivo è coinvolgere stakeholder pubblici e privati per favorire nuove occasioni di business e nuove collaborazioni, per progetti europei e di sviluppo di impresa.

«Creazione di opportunità di business, possibilità di aprirsi a nuovi mercati, networking - ha sottolineato il presidente di Confindustria Lombardia Alberto Ribolla -. Il livello di cooperazione raggiunto per "Meet in Italy" tra

IL PESO DEL COMPARTO

Il settore, che va dalle biotecnologie alla farmaceutica, produce più dell'11 per cento del Pil nazionale

settore privato e istituzioni, cluster e imprese, dovrà rappresentare un modello, non solo per il settore Life Sciences».

Una filiera che, in Europa, conta 73.320 imprese (dati Cluster Observatory 2011). Guardando, invece, all'Italia, sono oltre 3 mila le imprese del settore dei dispositivi medici con più di 54 mila addetti e un investimento medio in R&S del 6,2% del fatturato.

«In Lombardia - ha aggiunto l'assessore regionale alle Attività produttive, Mario Melazzini - registriamo la presenza di 127 aziende del settore delle biotecnologie (circa il 53% sul totale nazionale) che producono circa il 48% del fatturato totale. Nelle prossime settimane porterò in Giunta una delibera che avvia il percorso dei

bandi per l'aggregazione tra imprese e centri di ricerca con una dotazione di 120 milioni».

«Lo sviluppo della filiera delle Scienze della Vita - ha dichiarato Rosario Bifulco, presidente del Cluster Lombardo "Scienze della Vita" e consigliere Assolombarda per la Competitività, l'Ambiente e l'Energia - è un'opportunità da non perdere per la crescita».

In questa direzione va il Cluster Lombardo, trasformato a fine luglio, da accordo di partenariato ad associazione, (sotto la presidenza di Bifulco) per promuovere e favorire il sistema farmaceutico, biotecnologico, dei dispositivi medici, salute e benessere.

Con oltre 40 richieste di adesione fra cliniche, centri di ricerca, imprese e associazioni imprenditoriali e di categoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Biotecnologie, Varese protagonista

Ribolla: opportunità di business e nuovi mercati



Numerose le aziende varesine di biotecnologie

MILANO - (I.t.) Tre giorni di incontri tra aziende, centri di ricerca e investitori nel settore delle scienze della vita, la filiera della salute che va dalle biotecnologie fino alla farmaceutica. Tutto questo e molto altro è "Meet in Italy for Life sciences", l'evento, giunto alla sua seconda edizione, organizzato tra gli altri da Regione Lombardia, Assolombarda e Confindustria Lombardia. Un focus ideale per conoscere strategie e best practice di un settore che in Italia produce in totale più dell' 11% del Pil dell'economia nazionale (per la cronaca, in Lombardia operano 127 aziende del settore delle biotecnologie che producono circa il 48% del fatturato totale nazionale) e, prendendo a prestito le parole del presidente lombardo di Confindustria Alber-

to Ribolla, per creare opportunità di business, possibilità di aprirsi a nuovi mercati, networking. Guardando, invece, ad alcuni segmenti delle scienze della vita sono oltre 3 mila le imprese del settore dei dispositivi medici con più di 54 mila addetti. Anche l'industria biotecnologica ha conosciuto uno sviluppo straordinario: è il segmento delle biotecnologie della salute a trainare l'intero comparto con una stima di 277 imprese attive (su un totale di 384). Oggi il convegno conclusivo presso la Torre Unicredit in piazza Gae Aulenti, mentre nella giornata di ieri si sono svolti oltre 1.500 incontri di lavoro, al quale hanno partecipato, tra gli altri, anche realtà produttive della provincia di Varese come Toma Advanced Biomedical Assays Spa e Raw srl.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Webankit
BANCA POPOLARE DI MILANO

APRI IL CONTO

1,50%
Tasso annuo
sui vincoli a 6 mesi
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi su webank.it

affaritaliani.it 
il primo quotidiano online 

Home > Salute > "Meet in Italy for Life Sciences 2015"

Aggiornamento Sicurezza

I Coordinatori Sicurezza Cantieri si aggiornano qui! Prova Gratis



"Meet in Italy for Life Sciences 2015"

Dialogo, condivisione di know-how e collaborazione pubblico-privata: queste le condizioni per far crescere le Scienze della Vita

Giovedì, 1 ottobre 2015 - 08:01:00

Mi piace **Pliace a 91.447 persone.**

0

Segui [@Affaritaliani](https://twitter.com/Affaritaliani)

Condividi



0

0

0

Condividi

Tweet

G+ Condividi

Il tema è quello delle Scienze della Vita, ovvero l'intera filiera della salute dalle biotecnologie ai dispositivi medici fino alla farmaceutica. E i numeri sono da record, triplicati rispetto a quelli dell'anno scorso: 1.588 meeting B2B in calendario e 35.055 visualizzazioni dei profili dei

... e oggi, a Milano, la seconda e "Meet in Italy for Life Sciences 2015": la tre giorni di incontro

aziende, centri di ricerca e investitori nazionali e internazionali.

L'iniziativa nata con un carattere fortemente inclusivo, si pone l'obiettivo di coinvolgere stakeholder pubblici e privati per favorire nuove occasioni di business e nuove collaborazioni, per progetti europei e di sviluppo di impresa. Inoltre il MIT4LS 2015, attraverso il convegno in programma il 2 ottobre all'Auditorium dell'Unicredit Tower Hall, si propone di affrontare, insieme con gli esperti del settore e i rappresentanti delle istituzioni, le sfide per supportare la crescita del settore, a fronte delle significative potenzialità del sistema Scienze della Vita.

Una filiera che, in Europa, conta 73.320 imprese (dati Cluster Observatory 2011) e che vede l'Italia al primo posto. Basti pensare che la filiera della salute produce, direttamente e attraverso l'indotto, più dell'11% del Pil dell'intera economia italiana (fonte: Comitato Tecnico Sanità di Confindustria). Guardando, invece, ad alcuni segmenti delle Scienze della Vita sono oltre 3mila le imprese del settore dei Dispositivi Medici con più di 54mila addetti e un investimento medio in R&S del 6,2% del fatturato. Anche l'industria biotecnologica ha conosciuto uno sviluppo straordinario: è il segmento delle biotecnologie della salute (Red Biotech), infatti, a trainare l'intero comparto con una stima di 277 imprese attive (su un totale di 384). Un segmento che rappresenta, da solo, una quota preponderante del fatturato totale (96%) e degli investimenti dell'intero comparto (94%), alimentando un numero crescente di progetti, sia sul fronte della diagnosi che della terapia.

“Lo sviluppo della filiera delle Scienze della Vita è un'opportunità da non perdere per la crescita e lo sviluppo del Paese – ha dichiarato Rosario Bifulco, presidente del Cluster Lombardo Scienze della Vita e consigliere incaricato Assolombarda per la Competitività territoriale, Ambiente ed Energia –. La Lombardia è il territorio con la maggiore presenza di università, centri di ricerca e industrie del settore salute. Un terreno fertile per costruire insieme un piano industriale di tutta la filiera volto ad avviare una nuova stagione di crescita. In questa direzione il Cluster Lombardo, attraverso iniziative come Meet in Italy, intende favorire l'integrazione delle competenze per sviluppare processi di trasferimento tecnologico più efficaci e aumentare la capacità di utilizzo dei programmi europei”.

“In Lombardia registriamo la presenza di 127 aziende del settore delle biotecnologie (circa il 53% sul tot. naz.) che producono circa il 48% del fatturato totale - ha affermato Mario Melazzini, Assessore alle attività produttive, ricerca e innovazione di Regione Lombardia - ma anche 13 Università, 7 Facoltà di Medicina, 2 Facoltà di Bioingegneria, 28 ospedali con sedi di corsi universitari, 19 IRCCS, 288 centri di ricerca con attività nel settore salute. Questi sono solo alcuni numeri che rispecchiano la forza e l'impatto del sistema produttivo e di ricerca dell'industria della salute sul nostro territorio. Si tratta di una straordinaria risorsa che noi vogliamo ulteriormente valorizzare come dimostra la scelta di inserire l'industria della salute tra le 7 aree strategiche definite dalla nostra Smart Specialisation Strategy, documento di orientamento sull'utilizzo dei fondi europei della nuova programmazione comunitaria”.

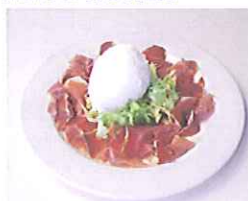
“L'edizione 2015 di Meet in Italy è già un successo. Oltre i numeri,

l'evento è il frutto di importanti sinergie. È un obiettivo concreto raggiunto dal sistema Confindustria a tutti i livelli e, cosa che per Confindustria Lombardia è ancora più importante, rappresenta esattamente quello che le aziende ci chiedono: creazione di opportunità di business, possibilità di aprirsi a nuovi mercati, networking - sottolinea il presidente di Confindustria Lombardia Alberto Ribolla -. Il livello di cooperazione raggiunto per Meet in Italy tra settore privato e istituzioni, tra cluster e imprese, dovrà rappresentare un modello, non solo per il settore Life Sciences, per affrontare le sfide che i profondi cambiamenti degli scenari competitivi ci impongono".

Meet in Italy for Life Sciences 2015 è organizzato da ALISEI, Assobiomedica, Assobiotec, Assolombarda, BioPmed, Confindustria Lombardia, Confindustria Toscana, Distretto Toscano Scienze della Vita, Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, Italian Trade Agency (ITA), Lazio Innova, Unicredit e Unicredit Start Lab. E in collaborazione con Enterprise Europe Network, European Commission e Regione Lombardia. L'evento è patrocinato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Condividi Tweet  Condividi

ALTRE NOTIZIE



"Il made in Italy apre le porte", tre giorni per



"EXPortando la Puglia", fronte estero per 20



"EXPortando la Puglia", fronte estero per 20



FILM GRATIS - "Yattaman" di Takashi Miike

MI PIACE
0%

MI PIACE TANTO!
0%

Shopping



139,99 €
EMP

Vedi



61,60 €
Cuoieria

Vedi



219 €
CIOPI shop

Vedi



Scegli l'intimo per la tua estate

Vedi

Fotovoltaico

Gli Incentivi Terminano il 31 Dic. Confronta 5 Preventivi





Il nostro distretto biomedicale è il secondo al mondo per importanza e con questo portale ne presentiamo il valore
Per ulteriori informazioni contattaci a info@distrettobiomedicale.it

DISTRETTO AZIENDE MAGAZINE GALLERY CERCO LAVORO ELENCO CANDIDATI CONTATTI AREA RISERVATA

Dialogo, condivisione di know-how e collaborazione pubblico-privata: queste le condizioni per far crescere le Scienze della Vita

Home / Notizie / Dialogo, condivisione di know-how e collaborazione pubblico-privata: queste le condizioni per far crescere le Scienze della Vita

« Precedente Prossimo »



Dialogo, condivisione di know-how e collaborazione pubblico-privata: queste le condizioni per far crescere le Scienze della Vita

Il tema è quello delle Scienze della Vita, ovvero l'intera filiera della salute dalle biotecnologie ai dispositivi medici fino alla farmaceutica. E i numeri sono da record, triplicati rispetto a quelli dell'anno scorso: 1.588 meeting B2B in calendario e 35.055 visualizzazioni dei profili dei partecipanti. Si apre oggi, a Milano, la seconda edizione di "Meet In Italy for Life Sciences 2015": la tre giorni di incontri bilaterali tra aziende, centri di ricerca e investitori nazionali e internazionali.

L'iniziativa nata con un carattere fortemente inclusivo, si pone l'obiettivo di coinvolgere stakeholder pubblici e privati per favorire nuove occasioni di business e nuove collaborazioni, per progetti europei e di sviluppo di impresa. Inoltre il MIT4LS 2015, attraverso il convegno in programma il 2 ottobre all'Auditorium dell'Unicredit Tower Hall, si propone di affrontare, insieme con gli esperti del settore e i rappresentanti delle istituzioni, le sfide per supportare la crescita del settore, a fronte delle significative potenzialità del sistema Scienze della Vita.

Cerca

Categorie

- » Congressi
- » Fiere
- » Notizie
- » Sanità

Categories

- » Grandi Aziende produttrici
- » Piccole Medie Aziende produttrici
- » Fornitori specializzati
- » Sub fornitori specializzati

Recent Posts Most Viewed

BBG inaugura la nuova sede a San Giacomo Roncole Venerdì 2 Ottobre

Dialogo, condivisione di know-how e collaborazione pubblico-privata: queste le condizioni per far crescere le Scienze della Vita

Pescara: Eccellenza biomedicale nella produzione di ausili assorbenti

Una filiera che, in Europa, conta 73.320 imprese (dati Cluster Observatory 2011) e che vede l'Italia al primo posto. Basti pensare che la filiera della salute produce, direttamente e attraverso l'indotto, più dell'11% del Pil dell'intera economia italiana (fonte: Comitato Tecnico Sanità di Confindustria). Guardando, invece, ad alcuni segmenti delle Scienze della Vita sono oltre 3mila le imprese del settore dei Dispositivi Medici con più di 54mila addetti e un investimento medio in R&S del 6,2% del fatturato. Anche l'industria biotecnologica ha conosciuto uno sviluppo straordinario: è il segmento delle biotecnologie della salute (Red Biotech). Infatti, a trainare l'intero comparto con una stima di 277 imprese attive (su un totale di 384). Un segmento che rappresenta, da solo, una quota preponderante del fatturato totale (96%) e degli investimenti dell'intero comparto (94%), alimentando un numero crescente di progetti, sia sul fronte della diagnosi che della terapia.

"Lo sviluppo della filiera delle Scienze della Vita è un'opportunità da non perdere per la crescita e lo sviluppo del Paese – ha dichiarato Rosario Bifulco, presidente del Cluster Lombardo Scienze della Vita e consigliere incaricato Assolombarda per la Competitività territoriale, Ambiente ed Energia –. La Lombardia è il territorio con la maggiore presenza di università, centri di ricerca e industrie del settore salute. Un terreno fertile per costruire insieme un piano industriale di tutta la filiera volto ad avviare una nuova stagione di crescita. In questa direzione il Cluster Lombardo, attraverso iniziative come Meet in Italy, intende favorire l'integrazione delle competenze per sviluppare processi di trasferimento tecnologico più efficaci e aumentare la capacità di utilizzo dei programmi europei".

"In Lombardia registriamo la presenza di 127 aziende del settore delle biotecnologie (circa il 53% sul tot. naz.) che producono circa il 48% del fatturato totale – ha affermato Mario Melazzini, Assessore alle attività produttive, ricerca e innovazione di Regione Lombardia – ma anche 13 Università, 7 Facoltà di Medicina, 2 Facoltà di Bioingegneria, 28 ospedali con sedi di corsi universitari, 19 IRCCS, 288 centri di ricerca con attività nel settore salute. Questi sono solo alcuni numeri che rispecchiano la forza e l'impatto del sistema produttivo e di ricerca dell'industria della salute sul nostro territorio. Si tratta di una straordinaria risorsa che noi vogliamo ulteriormente valorizzare come dimostra la scelta di inserire l'industria della salute tra le 7 aree strategiche definite dalla nostra Smart Specialisation Strategy, documento di orientamento sull'utilizzo dei fondi europei della nuova programmazione comunitaria".

"L'edizione 2015 di Meet in Italy è già un successo. Oltre i numeri, l'evento è il frutto di importanti sinergie. È un obiettivo concreto raggiunto dal sistema Confindustria a tutti i livelli e, cosa che per Confindustria Lombardia è ancora più importante, rappresenta esattamente quello che le aziende ci chiedono: creazione di opportunità di business, possibilità di aprirsi a nuovi mercati, networking – sottolinea il presidente di Confindustria Lombardia Alberto Ribolla –. Il livello di cooperazione raggiunto per Meet in Italy tra settore privato e istituzioni, tra cluster e imprese, dovrà rappresentare un modello, non solo per il settore Life Sciences, per affrontare le sfide che i profondi cambiamenti degli scenari competitivi ci impongono".

Meet in Italy for Life Sciences 2015 è organizzato da Assolombarda, Assolombarda BioPmed, Confindustria Lombardia, Confindustria Toscana, Distretto Toscano Scienze della Vita, Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, Italian Trade Agency (ITA), Lazio Innova, Unicredit e Unicredit Start Lab. E in collaborazione con Enterprise Europe Network, European Commission e Regione Lombardia. L'evento è patrocinato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Da DistrettoBiomedicale | settembre 30th, 2015 | Notizie | Commenti disabilitati

Condividi questa storia, scegli come!



Altri





azienda cerca nuovi partner per lo sviluppo di un generatore a 2.45 GHz da 140 Watt per applicazioni medicali



Meet in Italy for Life Sciences: 2 giorni di Incontri fra aziende, ricerca e investitori



Cyberonics Fusione Sorin - Cyberonics efficace dal 19 ottobre



- [Home](#)
- [Sanità](#)
- [Cronache](#)
- [Medicina](#)
- [Ricerca](#)
- [Benessere](#)

healthdesk



L'appuntamento

A Milano tre giorni di incontri tra aziende, centri di ricerca e investitori

Redazione - 1 Ottobre 2015 13:16

Quasi 1.600 meeting B2B e oltre 35 mila visualizzazioni dei profili dei partecipanti: con questi numeri, triplicati rispetto all'anno scorso, si sta svolgendo in questi giorni a Milano la seconda edizione di "Meet in Italy for Life Sciences 2015", iniziativa nata con l'obiettivo di coinvolgere stakeholder pubblici e privati per favorire nuove occasioni di business e nuove collaborazioni per progetti europei e di sviluppo di impresa. Una filiera, quella delle Scienze della vita, che in Europa conta 73.320 imprese con l'Italia al primo posto: basti pensare che la filiera della Salute produce, direttamente e attraverso l'indotto, più dell'11% del Pil dell'intera economia italiana; nel solo settore dei dispositivi medici operano oltre 3 mila imprese con più di 54 mila addetti e un investimento medio in R&S del 6,2% del fatturato. Anche l'industria biotecnologica ha conosciuto uno sviluppo straordinario: il segmento delle biotecnologie della salute (le cosiddette *Red Biotech*) traina infatti l'intero comparto con una stima di 277 imprese attive su un totale di 384; un segmento che rappresenta, da solo, una quota preponderante del fatturato totale (96%) e degli investimenti dell'intero comparto (94%), alimentando un numero crescente di progetti, sia sul fronte della diagnosi sia della terapia.

«L'edizione 2015 di Meet in Italy – sottolinea il presidente di Confindustria Lombardia, Alberto Ribolla - è già un successo. Oltre i numeri, l'evento è il frutto di importanti sinergie. È un obiettivo concreto raggiunto dal sistema Confindustria a tutti i livelli e, cosa che per Confindustria Lombardia è ancora più importante, rappresenta esattamente quello che le aziende ci chiedono: creazione di opportunità di business, possibilità di aprirsi a nuovi mercati, networking. Il livello di cooperazione raggiunto per Meet in Italy tra settore privato e Istituzioni, tra cluster e imprese, dovrà rappresentare un modello, non solo per il settore Life Sciences, per affrontare le sfide che i profondi cambiamenti degli scenari competitivi ci impongono».

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

Voglio consultare la cookie policy

valorizzate – interviste Luigi Boggio, presidente di Assobiomedica, l'associazione che nasce tra il mondo della ricerca e quello produttivo. Campo di approdo, la life science è un settore ad alto contenuto di ricerca e innovazione: solo le imprese mostrano un'alta propensione a innovare – sottolinea Boggio - ci sono poi le imprese in Sanità, ma faticano invece a entrare sul mercato sia per la mancanza di una politica di sostegno negli ultimi anni, che ostacolano l'accesso di nuovi prodotti e servizi nelle strutture sanitarie alle biotecnologie» ricorda dal canto suo Alessandro Sidoli, presidente di Assobiotec - mentre gli investimenti in R&S ammontano a 1.413 milioni di euro, con un'incidenza sul fatturato che, per le pure biotech italiane, raggiunge il 33%. I farmaci biotecnologici permettono di affrontare in modo radicalmente nuovo il trattamento di importanti malattie prive di una cura efficace e rappresentano già oggi il 50% dei medicinali in fase di sviluppo».

Se vuoi ricevere gratuitamente notizie su **A Milano tre giorni di incontri tra aziende, centri di ricerca e investitori** lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti:

Inserisci il tuo indirizzo email

Iscriviti

Powered by [News@me](#)



I più letti

Cerca...



username

password

Accesso

password dimenticata

Registrati a chiamaimprese.it

**CHIAMA
IMPRESE**A partire da **299€** al mese**Regus™**

NOTIZIE

PRODOTTI

INDUSTRIA

SERVIZI

COMMERCIO

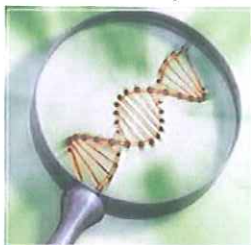
EVENTI E FIERE

LAVORO E PLACEMENT

NEWSLETTER

Ti trovi in: Home » Notizie » Attualità » Mercati » [Incontro B2B per le Scienze per la vita](#)

Incontro B2B per le Scienze per la vita

Mi piace **Place a 192 persone.**

È cominciato ieri e si concluderà il 2 ottobre "Meet in Italy for Life Sciences", l'evento dedicato alla filiera della salute voluto da Regione Lombardia, Assolombarda e Confindustria Lombardia.

Organizzato alla Torre Unicredit, l'incontro prevede la partecipazione di centri di ricerca, imprese, investitori che avranno l'occasione di confrontarsi su nuove opportunità di business nel campo farmaceutico e delle biotecnologie.

Una tre giorni dedicata alle opportunità di sviluppo di un campo, quello della salute, che in Italia ottiene ottimi risultati: la filiera, 3mila imprese e più di 54mila addetti, produce circa l'11% del Pil.

«Meet in Italy – commenta il presidente di Confindustria Lombardia Alberto Ribolla – è un'occasione unica per creare nuove opportunità di business, per aprirsi a nuovi mercati, per fare networking. E il livello di cooperazione raggiunto tra enti pubblici e privati può essere un esempio virtuoso anche per altri settori».

V.T.

Parole chiave

SALUTE
BIOTECNOLOGIE
LIFE SCIENCES

Al fine di rendere i propri servizi il più possibile efficienti e semplici da utilizzare questo sito fa uso di cookies. Continuando a navigare sul sito acconsentite all'uso di cookies.

[Privacy](#)[Accetto](#)

KELLER ITALY

**TRASMETTITORI
TRASDUTTORI
PRESSOSTATI
INDICATORI**

SCOPRI DI PIÙ

Aggiungi la tua azienda

Richiedi la password per aggiungere o aggiornare la scheda della tua azienda, caricare cataloghi e aggiungere keyword e categorie merceologiche

Aziende

**STUDIO VACIRCA**

Consulenza

[\[continua...\]](#)**KELLER ITALY SRL**

Strumentazione e Misura

[\[continua...\]](#)**REGUS**

[continua...]

**assoRinnovabili - Associazione
Produttori Energia Rinnovabile**Consulenza
Domotica e Impianti Elettrici
Pubblicità e Marketing[\[continua...\]](#)**NIELSEN ITALIA**Consulenza
Pubblicità e Marketing[\[continua...\]](#)**NürnbergMesse Italia**

Pubblicità e Marketing

[\[continua...\]](#)[Tutte le Aziende »](#)

Ricerca aziende

Nome azienda...

